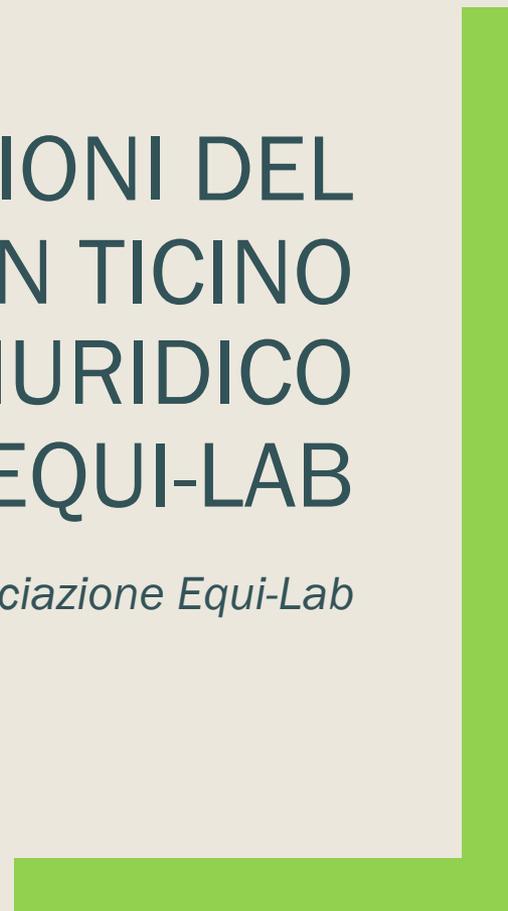


# LA PANDEMIA E LE CONDIZIONI DEL LAVORO DELLE DONNE IN TICINO VISTE DAL CONSULTORIO GIURIDICO DONNA LAVORO DI EQUI-LAB

*Nora Jardini Croci Torti, Avvocata, Co-direttrice Associazione Equi-Lab*



1. La pandemia e le condizioni di lavoro: com'è cambiata la casistica del Consultorio giuridico Donna & Lavoro negli ultimi mesi
2. Le misure federali Covid (indennità lavoro ridotto e IPG corona) viste in un'ottica di genere

# La pandemia e le condizioni di lavoro: com'è cambiata la casistica del Consultorio giuridico Donna & Lavoro negli ultimi mesi



\*al 31.10.2020

## La pandemia e le condizioni di lavoro: com'è cambiata la casistica del Consultorio giuridico Donna & Lavoro negli ultimi mesi

2020

342 consulenze\*  
15.2 % licenziamento  
9.3 % retribuzione  
9.3% gravidanza

\*al 31.10.2020

- I licenziamenti sono aumentati notevolmente a partire da marzo 2020: l'incertezza sulle indennità per lavoro ridotto ha portato molti datori di lavoro a licenziare, le donne in particolare.
- Nel terzo trimestre vi è stato un notevole aumento di licenziamenti al rientro dal congedo maternità, 2-3 casi alla settimana. Si tratta di licenziamenti abusivi e contrari alla Lpar.



Importanza di periodi di protezione per chi beneficia di congedi parentali e di assistenza

## La pandemia e le condizioni di lavoro: com'è cambiata la casistica del Consultorio giuridico Donna & Lavoro negli ultimi mesi

2020

342 consulenze\*  
15.2 % licenziamento  
9.3 % retribuzione  
9.3% gravidanza

\*al 31.10.2020

- Preoccupante pure la tendenza registrata nel mese di maggio 2020, al momento della ripresa dell'attività lavorativa, di aumento di dimissioni dal posto di lavoro da parte delle lavoratrici:

Molte donne con responsabilità familiari sono state costrette a dare le dimissioni dal posto di lavoro a fronte di mancanza di possibilità di accudimento (impossibilità di accudimento dei nonni over 65, scuole riaperte solo parzialmente, mancanza di servizi extrascolastici)



Telelavoro possibile per persone con responsabilità familiari

## La pandemia e le condizioni di lavoro: com'è cambiata la casistica del Consultorio giuridico Donna & Lavoro negli ultimi mesi

2020

342 consulenze\*  
15.2 % licenziamento  
9.3 % retribuzione  
9.3% gravidanza

\*al 31.10.2020

- Sempre a partire dal terzo trimestre del 2020 vi è stato pure un notevole aumento dei problemi di retribuzione, ossia difficoltà di incasso dello stipendio: diffide ai datori di lavoro e procedure esecutive con aumento di licenziamenti per mora del datore di lavoro e successiva disoccupazione di molte lavoratrici.

## Le misure federali Covid (indennità lavoro ridotto e IPG corona) viste in un'ottica di genere

### Lavoratrici e indennità Covid-19

Si è riscontrata una mancanza di attenzione alle problematiche di chi doveva conciliare lavoro e famiglia (per la maggior parte donne).

- Telelavoro e difficoltà per accudimento dei figli (art. 2 Ordinanza sui provvedimenti in caso di perdita di guadagno in relazione con il coronavirus COVID-19). Nessun'indennità per i genitori che potevano svolgere il telelavoro. In ogni caso indennità dovuta solo per i figli di età inferiore a 12 anni (perché non per tutta la scuola dell'obbligo?).
- Scuola a distanza problematica per allievi alla scuola dell'obbligo che necessitano dell'aiuto dei genitori per seguire le lezioni online. Ma genitori nel frattempo rientrati al lavoro o in telelavoro.....

## Le misure federali Covid (indennità lavoro ridotto e IPG corona) viste in un'ottica di genere

### Lavoratrici e indennità Covid-19

- Il personale domestico (pulizie, babysitting e cura degli anziani) non ha avuto diritto a nessun'indennità per lavoro ridotto stabilita dalla Legge sulla disoccupazione;

Infatti la SECO ha precisato che le economie domestiche private, quali datori di lavoro, non hanno in linea di principio diritto all'ILR non subendo una perdita di lavoro imputabile a motivi economici a causa della pandemia di COVID-19.

**Nessuna soluzione trovata per queste categorie, nonostante un postulato al Consiglio federale.**

## Le misure federali Covid (indennità lavoro ridotto e IPG corona) viste in un'ottica di genere

### Lavoratrici e indennità Covid-19

- Molto personale non dichiarato ha subito perdite di guadagno non dichiarabile.

Si stima che in Svizzera lavorino 310'000 addette/i alle pulizie e che due terzi, quindi più di 200'000 persone, non siano regolarmente dichiarati (<https://www.aargauerzeitung.ch/schweiz/drei-viertel-der-putzfrauen-arbeiten-immer-noch-schwarz-101310933>).

La maggior parte di queste persone sono donne.

## Le misure federali Covid (indennità lavoro ridotto e IPG corona) viste in un'ottica di genere

### Lavoratrici e indennità Covid-19

- Molte lavoratrici indipendenti non hanno potuto percepire alcun'indennità IPG Covid-19 per lavoratori indipendenti poiché la stessa era dovuta solo se il reddito annuo AVS era almeno di Fr. 10'000.– (art. 2 cpv. 3bis Ordinanza sui provvedimenti in caso di perdita di guadagno in relazione con il coronavirus COVID-19).
- Molte donne che svolgono un'attività indipendente si trovano nella fascia di reddito inferiore a Fr. 10'000.– e quindi non hanno potuto percepire alcun aiuto finanziario a causa della perdita di guadagno. **L'unica risorsa possibile è stata l'assistenza sociale.**

## Conclusione

- Necessità di analizzare le misure legislative in un'ottica di genere, in particolare per favorire le donne, categoria penalizzata nel mercato del lavoro.
- Anche le misure scolastiche devono tenere conto del fatto che entrambi i genitori lavorano e si assentano da casa o che vi sono famiglie monoparentali.
- Potenziamento dei servizi di accudimento necessario.